

Febbraio, 10 scosse

La situazione precipita a febbraio: ben 10 le scosse «d'intensità» registrate dai sismografi. Segno che qualcosa sta accadendo.

Marzo, 9 scosse

All'Aquila non c'è pace: le scosse continuano. Solo il 13 marzo se ne contano 3 con magnitudo compresa tra 1,3 e 2,4 magnitudo.

3 aprile 2009

La terra trema sempre. I cittadini sono allarmati. Sul sito capoluogo.com c'è il racconto della sequenza potentissima di scosse.

5-6 aprile

Il primo allarme intorno alle 23 del 5 aprile. Alle 3, 32 del 6 aprile L'Aquila e la sua provincia si sbriciolano: 308 morti

Foto Ansa



Soccorritori tra le macerie degli edifici di San Gregorio il 6 aprile del 2009

Barberi a Bertolaso: «Abbiamo fatto quello che dovevamo fare»

Così il vicepresidente della Commissione Grandi Rischi disse al capo della Protezione Civile al termine della riunione a L'Aquila. Anche se la città tremava da tre mesi

Le intercettazioni

C. FUS.

ROMA
cfusani@unita.it

Nell'inchiesta Grandi Eventi. G8 della procura di Firenze, il Ros trascrive anche alcune intercettazioni che riguardano i giorni precedenti il terremoto. Quelle trascrizioni sono oggi agli atti dell'inchiesta della procura dell'Aquila che ipotizza l'omicidio colposo per i vertici della Protezione Civile e della Commissione Grandi

Giuliani e il radon

E Bertolaso disse: «Io quello lo denuncio per procurato allarme»

Rischi.

Il 12.03.2009, alle 21.46 Fabrizio Curcio, un tecnico della Protezione Civile, chiama Bertolaso:

BERTOLASO:...si Fabrizio

FABRIZIO:...dottore buonasera

BERTOLASO:...scusi ...

FABRIZIO:...volevo solo avvertirla che mi ha chiamato Altero Leone ...ed io ho già parlato anche con Luca perché in Abruzzo ... a L'Aquila in particolare .. c'è di nuovo quello scemo che ha iniziato a dire ... che stanotte ci sarà il terremoto devastante

BERTOLASO:...eh ma chi è questo?... chi è non so ... chi è questo? Fabrizio:...è Giuliani che ogni tanto se ne esce con queste dichiarazioni e trova terreno abbastanza fertile in ambi-

to media quindi poi là la voce corre e la gente si mette in ansia ...insomma quindi .. non è la prima volta che succede ... mi diceva Altero ...

BERTOLASO:...ma come non è la prima volta che succede! ma che stai dicendo?! quello è un coglione e io lo denuncio per procurato allarme...»

Il 17.03.2009, ore 07.23, il Ros trascrive un sms che Fabrizio Curcio in via a Bertolaso: «Stanotte 3.6 in prov. di Aquila. Avvertito. Un pò di apprensione tra la popolazione ma niente danni.

Il 31 marzo 2009, la sera in cui la Commissione si riunisce a L'Aquila, Barberi chiama Bertolaso appena termina l'incontro.

BERTOLASO:...pronto

BARBERI:...sono Franco Barberi ... ciao Guido

BERTOLASO:...ciao Franco ... dimmi tutto

BARBERI:...stiamo rientrando con Chicco da L'Aquila

BERTOLASO:...si

BARBERI:... ma mi sembra che quello che dovevamo fare l'abbiamo fatto ... compreso quello di dare qualche parola chiara sulla impossibilità di previsione ... quindi sul fatto che questi messaggi che arrivano sono totalmente privi di credibilità e poi anche una valutazione della situazione che insomma mi pare .. tutto bene».

«Quello che dovevano fare l'abbiamo fatto» dice Barberi a Bertolaso. Cioè tranquillizzare e dire che i tre mesi di sciame sismico sono nelle norme e non preludono a grandi scosse. E', anche questo, un esempio di quella «imprudenza» e «imperizia» che la procura contesta agli esperti della Commissione. ❖